

□ da pag. 1

## BENVENUTO VESCOVO CARRARO

costringendolo a dare ad esse il meglio di sé.

Ancora giovane, come segretario del padre Provinciale dei Cappuccini di Foggia, ha avuto rapporti stretti con P. Pio del quale ama ricordare i tratti di bontà e di piacevolezza che P. Pio gli usava.

Successivamente da insegnante di Teologia a Venezia è stato trasferito a Roma come Rettore del Collegio Internazionale dei Cappuccini e messo così in contatto con centinaia di giovani religiosi provenienti dai cinque continenti ed è ancora ricordato da molti di loro per il senso di amicizia che manifestava verso loro più che di autorità.

Dopo questo incarico è stato eletto Provinciale della sua Provincia di origine e qui, giocando in casa, non è stato meno ricco di umanità e di comprensione verso tutti.

Questo gli ha spianato la strada alla elezione a Ministro Generale di tutto l'Ordine Cappuccino nel 1982 e rieletto di nuovo nel 1988 fino al 1994.

Chi gli è stato vicino in quegli anni, nei quali P. Flavio è stato a contatto, nei suoi viaggi, con i confratelli Cappuccini di tutto il mondo, ricorda la sua prodigiosa capacità a ricordare nomi e vicen-



de di una gran parte di essi.

Ultimamente ha fatto la sua preparazione spirituale alla consacrazione a Vescovo nel Convento delle Celle edificando e rallegrando i confratelli con la sua gioiosa semplicità e il suo consi-

derarsi alla pari degli altri negli umili servizi della casa.

Tutte premesse che promettono molto per la riuscita del nuovo, alto difficile incarico che la Chiesa gli affida in diocesi di Arezzo.

□ da pag. 1

PARLIAMO  
ANCORA DI  
SANITÀ E  
OSPEDALI

ambizioni. bisogna operare bene ed al minor costo possibile.

Una ferita aperta va richiusa, ma prima va ripulita da tutta la sporcizia che c'è intorno, va disinfettata, poi ricucita e durante il suo decorso va medicata e tenuta pulita.

Comunque, paragoni a parte, credo sia giunto il momento di sedersi intorno ad un tavolo dove anche i cittadini abbiano il loro posto, discutere e portare proposte utili e concrete ed allora, se c'è la volontà, può essere raggiunto un giusto accordo.

Adesso è il momento che tutti i cittadini sappiano e collaborino per darci la forza, con il loro assenso, affinché portiamo avanti un progetto che impedisca ogni iniziativa mirante ad impoverire ulteriormente la Sanità.

Gianfranco Di Bernardino

## NOZZE D'ORO

*Francesco Barneschi e Santina Tognalini hanno celebrato il 50° anniversario di matrimonio. Parenti e amici si sono uniti per festeggiare l'avvenimento nella chiesa di Monsigliolo.*

*La redazione de L'Etruria si unisce a loro per augurare agli "sposini" un felice e sereno proseguimento.*



## Joe Tilson a Siena

Spostiamoci poco lontano, a Siena, dove sabato 10 agosto è stato presentato il Drappellone di agosto opera di Joe Tilson, artista cortonese di adozione.

Il Drappellone sarà assegnato al vincitore del Palio dell'Assunta che, come noto, si corre in Piazza del Campo il giorno 16 agosto. L'opera è stata presentata nel Cortile del Podestà di Siena alla presenza delle autorità cittadine e delle contrade.

UN WEEK-END  
A CORTONA

**G**ia da tanto tempo desideravo andare a Cortona in gita da Savona, la città in cui vivo da più di 30 anni. Ogni anno io torno sempre all'ovile con molto entusiasmo non solo perché ho ancora dei parenti e degli amici carissimi, ma perché riscopro la mia Cortona sempre più bella ed interessante.

Parlando di viaggi, con le mie amiche savonesi, mi sentivo sempre ripetere la stessa cosa: "sì, sono stata ad Arezzo, a Perugia, al Trasimeno, ma a Cortona non mi sono mai fermata. E io ribadivo che Cortona meritava una sosta, una visita anche breve per assaporare un qualche cosa di genuino, di artistico, di meraviglioso che parla al cuore di chiunque la visiti.

Così è nata in me l'idea di organizzare una gita a Cortona.

Ho avuto subito ampi consensi e ho cercato di preparare tutto al meglio sicura di non deludere nessuno.

L'unica cosa che non ho potuto ordinare è stato "il bel tempo" e così siamo arrivati a Cortona, un pullman di 45 persone, con una pioggia che veniva a tutta forza.

La comodità dell'albergo "San Luca, in pieno centro, ci ha permesso la prima sosta presso l'annesso ristorante "Tonino" dove Ivan ci ha accolti in maniera eccellente.

Poi, fra un acquazzone e l'al-

tro, siamo riusciti a visitare tante belle chiese, i due musei e i palazzi che da soli parlano di eleganza e antichi splendori.

Desidero ringraziare l'Ufficio Turistico di Cortona che mi ha invitato tanti opuscoli della città cosicché ogni passeggero aveva il suo libretto magnificamente illustrato; un grazie particolare alla Dr.ssa Eleonora Sandrelli che ci ha guidati nella visita del Museo dell'Accademia Etrusca.

Eleonora è figlia della Luigina, la mia più cara ed affezionata amica e compagna di scuola che ha avuto la fortuna di rimanere nella nostra Cortona e che ci accoglie ogni volta che arriviamo dandoci ragguagli sugli eventi e sulle peripezie dei nostri compagni.

I miei amici savonesi sono rimasti entusiasti e vorrebbero ripetere l'esperienza fermandosi magari un po' più a lungo.

Chissà se Ivan e l'Annina ci faranno lo stesso trattamento? Penso di sì perché il loro stile, l'organizzazione e la cucina sono impeccabili e noti in quasi tutta l'Italia.

Grazie Cortona per aver mantenuto la tua sobrietà e la tua "classe" nonostante le innovazioni necessarie per l'accoglienza dei turisti che ti ammirano e ti apprezzano.

A presto.

Marisa Scorucchi

Il nuovo gruppo di cantori di Cortona a  
Tuoro sul Trasimeno

Sabato sera, 20 luglio scorso, presso la chiesa parrocchiale di Tuoro, si è esibito il "Gruppo di Cantori di Cortona" che ha eseguito canti tratti dal repertorio gregoriano, dal Laudario di Cortona, e dai canti carnascialeschi fiorentini del secolo XV. Il gruppo, composto da Laura Peruzzi, Eleonora Sandrelli, Barbara Tremori, Monica Tremori, Massimo Barcacci, Enrico Rachini, è stato accompagnato da Silvia Nocentini all'organo e da Marco Moschini al Flauto. Ha diretto il tutto, e talora ha interpretato con la ben nota bravura alcuni canti, Don Antonio Garzi.

Ripetuti applausi hanno sottolineato la bravura della nuova formazione canora che fa bene sperare sulla rinascita di un canto straordinario e di una melodia ineffabile, che hanno segnato momenti significativi per la civiltà e la spiritualità del nostro popolo.

Ha presentato la serata il prof. Nicola Caldarone, che, per la circostanza, ha riproposto una breve storia del Gregoriano, del Laudario cortonese della musica profana e religiosa del XV secolo.

Offerte in favore del Gruppo "Fratres"  
donatori di sangue di Terontola

- Parenti ed amici in memoria di Maria Maggi in Gramaccioni L. 500.000.

- Famiglia Azelio Valeri L. 100.000.

I donatori di sangue "Fratres" ringraziano per la solidarietà dimostrata.